

Regolamento BYOD

“Bring Your Own Devices”

(utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola)

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI il 27/10/2022 verbale n.4 delibera n.10

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO il 03/11/2022 verbale n.9 delibera n. 88

Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola.

- Visto il Regolamento UE 2016/679 e la normativa nazionale vigente (Dlgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come integrato dal D.Lgs. 101/2018)
- Visti gli artt. 3 e 4 dello “Statuto degli Studenti e delle Studentesse”
- Considerato il PNSD, azione 6 si conviene quanto segue:

Premessa:

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale “Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)” – letteralmente “Porta il tuo dispositivo” prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi: “ La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”. Si tratta di offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, **integrandoli nell'attività didattica quotidiana**, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica. L'utilizzo del BYOD non è sostitutivo dei libri.

Art.1 Dispositivi ammessi e loro uso

È consentito a tutto il personale educativo della scuola primaria e secondaria di primo grado di sperimentare la modalità BYOD, anche solo in alcune discipline e/o in alcune specifiche classi.

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader, smartphone;
2. **I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e** solo dopo previa autorizzazione esplicita dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.
1. Per il collegamento al WIFI, ai docenti coordinatori verrà assegnato un elenco degli alunni a cui saranno abbinati le credenziali di accesso.

2. È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere.
3. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. ricreazione, conferenze, laboratori, etc.).
4. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.
5. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.
6. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.
7. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Agli studenti è vietato quindi:

1. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
2. Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
3. Giocare sul computer, in rete o offline (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
4. Usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione (come ad es. pause, ricreazione, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc.), se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe;
5. Usare i dispositivi per effettuare registrazioni audio e/o video o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso scritto della/e persona/e che viene registrata o ripresa. Audio e video registrati a scuola a fini didattici sotto la responsabilità e la stretta sorveglianza degli insegnanti possono essere pubblicati esclusivamente dall'Istituto nei propri canali di comunicazione. Qualsiasi uso improprio prevede il ritiro e la consegna al Dirigente Scolastico del dispositivo. Inoltre, i trasgressori risponderanno penalmente di eventuali condivisioni su social media (Facebook, Instagram, Snapchat, Telegram ecc.) di materiali / contenuti realizzati a scuola;
6. Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;

7. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti, amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico. A tal proposito, si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

Art.2 Responsabilità individuale

1. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti.
2. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo personali al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola. La scuola non è responsabile della sicurezza e della mancata custodia dei dispositivi ammessi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da terzi.
3. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:
 - a. non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
 - b. non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula; a tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili o di powerbank.
4. Nel caso di utilizzo della rete wi-fi dell'Istituto è necessario seguire le modalità indicate dai docenti. Le password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria

Art.3 Diritti di proprietà intellettuale

1. Nel rispetto delle normative sul copyright e sui diritti di proprietà, qualora si intenda usare materiale reperibile in rete è obbligatorio citare le fonti e le sorgenti facendo riferimento agli URL di provenienza attraverso il link intero.
2. Non è ammessa la copia o il plagio di alcun materiale, né la violazione del copyright ad esempio attraverso copie illegali di software, immagini, musica, giochi, film, ecc.: in ogni situazione, è obbligatorio richiedere il permesso degli autori delle informazioni e dei media originali. Si ricorda che la violazione del diritto d'autore è un reato sanzionabile a norma di legge.
3. Gli studenti, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sono responsabili dei software contenuti nei device. L'Istituto pertanto non si potrà ritenere responsabile per software non legalmente acquistati, fatta eccezione per i software cosiddetti open source o gratuiti, fermo restando il diritto di richiedere il risarcimento dei danni in caso di violazione sul copyright e sui diritti di proprietà o di danni all'infrastruttura

informatica istituzionale conseguente all'utilizzo di tali software installati illegalmente.

4. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e del copyleft
5. E' vietata la diffusione del materiale didattico presente sul dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

Art.4 Diritto di ispezione

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni contenuto digitale improprio. Il docente, infatti, terminata l'attività, può controllare a campione la cronologia di Internet.

La scuola può ispezionare, in presenza dei genitori, previa convocazione degli stessi, la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate.

NORME SPECIFICHE PER I DISPOSITIVI DIGITALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

1. L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola (LIM, Digital Board) è autorizzato dal Dirigente Scolastico, sempre sotto stretta sorveglianza dei docenti.
2. Il docente che intende usufruire della metodologia del Byod come parte integrante del suo insegnamento annoterà nel registro ARGO il tipo di attività e l'uso di eventuali libri digitali
3. IL BYOD non è il sostituto del libro cartaceo.
4. Sarà cura della scuola provvedere a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti nei limiti dei fondi disponibili. Le famiglie interessate faranno opportuna domanda secondo le modalità successivamente comunicate e sarà stilata una graduatoria....
5. I dispositivi di proprietà della scuola non possono essere portati a casa ma rimarranno in custodia della scuola
6. Per quanto concerne i docenti interessati all'utilizzo del BYOD faranno opportuna comunicazione alla scuola inviando una email all'indirizzo meic88900b@istruzione.it dichiarando la classe, l'orario, la disciplina e il periodo

Art.1 Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento

L'accesso al network della scuola è un privilegio, non un diritto. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'I.C., agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà risultare nella temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante o anomalie nella Rete. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il

Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene confiscato, allo studente sarà richiesto di consegnarlo all'insegnante, il quale lo riconsegnerà ai genitori.

Art.2 Compiti dell'insegnante

1. Il docente che intende far ricorso alla metodologia BYOD ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni, di istruirli all'uso "in sicurezza" dei dispositivi, vigilando sull'osservanza e sul rispetto delle norme e delle indicazioni contenute nel presente Regolamento
2. Il docente ha il compito di segnalare all'Animatore Digitale eventuali anomalie della Rete
3. I lavori prodotti potranno essere condivisi su piattaforme didattiche dedicate e protette.
4. Il docente che intende avvalersi del BYOD è tenuto ad avvisare gli allievi e le famiglie - attraverso l'agenda del registro elettronico o con annotazione sul diario - con congruo anticipo. Il ricorso al BYOD va riportato anche nel piano di lavoro disciplinare.